



LICEO CLASSICO STATALE  
"G. CARDUCCI"  
NOLA

Liceo Classico - 80035 Nola - Via Seminario 87/89  
Tel. 081/8231312 - Fax 081/5120349

Liceo Scienze Umane - 80032 Casamarciano  
Via Puccini - Tel./Fax 081 8214862

Codice Ministeriale: NAPC33000T - Codice Fiscale: 84003490632  
e-mail: [napc33000T@istruzione.it](mailto:napc33000T@istruzione.it) - [napc33000T@pec.istruzione.it](mailto:napc33000T@pec.istruzione.it)  
[www.liceocarduccinola.edu.it](http://www.liceocarduccinola.edu.it)

## ***CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA***

### ***Premessa***

La scuola secondaria di II grado ha come finalità e obiettivi educativi la formazione dell'uomo e del cittadino, nella sua dimensione nazionale ed europea, per rispondere sia ai bisogni educativi individuali, sia alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, economico e sociale.

La norma ha dettato le nuove finalità relative alla disciplina di Educazione Civica che, dall'anno scolastico 2020/2021, andrà a sostituire l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, già sancito dalla L. 169/2008, nonché contenuto nell'art. 1, comma 7 della L. 107/2015.

### ***Quadro Normativo***

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto nel primo e nel secondo ciclo di istruzione dalla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2). Si tratta di un insegnamento dichiaratamente 'trasversale', nel senso di cross-curricolare, perché gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento sono pensati per essere trasversali nel curriculum e perché tutti gli insegnanti sono responsabili di tale offerta disciplinare. Più specificamente, compito dell'insegnamento è formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, comma 1).

La Legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola "come norma cardine del nostro ordinamento, e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

In questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato i propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica approvate con D.M.183/2024 del Ministero dell'Istruzione del Merito che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

## ***Finalità Generali***

Le *Linee Guida* italiane per l'educazione civica intendono promuovere la conoscenza della Costituzione nelle scuole, incentrando l'insegnamento sui diritti e i doveri verso la collettività. Questo approccio mira a far comprendere ai giovani il valore della solidarietà, della libertà e dell'uguaglianza, principi fondamentali che orientano la democrazia e la convivenza civile.

Il documento valorizza la centralità della persona umana e l'importanza dell'educazione civica nel percorso scolastico, evidenziando come l'educazione debba iniziare già nel primo ciclo scolastico e coinvolgere l'intera comunità educativa, famiglia inclusa. Si promuove una scuola "costituzionale" inclusiva, capace di rispettare e valorizzare ogni talento, con un occhio di riguardo per l'inclusione degli alunni stranieri e per chi ha esigenze educative speciali.

L'approccio è interdisciplinare e trasversale: l'educazione civica non è solo una disciplina autonoma, ma coinvolge tutte le materie, integrando esperienze laboratoriali e dialogiche per facilitare la comprensione pratica della cittadinanza. Così, si vuole favorire l'apprendimento esperienziale, anche attraverso il contatto diretto con eventi e tematiche di attualità, aiutando i giovani a sviluppare un pensiero critico e aperto.

Le *Linee Guida* riconoscono anche il valore del lavoro e della proprietà privata, promuovendo uno spirito di imprenditorialità come parte della cittadinanza attiva e responsabile. Questo percorso formativo incoraggia i giovani a comprendere il significato della comunità nazionale e dell'appartenenza all'Unione Europea, nel rispetto dei valori costituzionali e della sussidiarietà.

In sintesi, le *Linee Guida* propongono un'educazione civica che, attraverso la collaborazione scuola-famiglia e l'attenzione alla persona, contribuisca a formare cittadini consapevoli, responsabili e integrati nella complessa società moderna.

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92

I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee.

La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

## ***OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO***

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

## **NUCLEI TEMATICI**

### **1. COSTITUZIONE**

La Costituzione italiana rappresenta il fondamento della vita civile e del patto sociale del Paese. La conoscenza della sua storia, del dibattito che l'ha creata e del suo significato è essenziale, poiché ogni norma e legge deve essere coerente con essa. Questo comprende la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti territoriali, oltre che delle principali organizzazioni internazionali come l'Unione Europea e le Nazioni Unite.

Un aspetto cruciale riguarda i primi articoli della Costituzione (artt. 1-12), che sanciscono principi generali come il rispetto della legalità e delle regole comuni. Viene inoltre sottolineata l'importanza dell'Inno e della Bandiera nazionale, simboli di appartenenza e identità, estendendo questa appartenenza anche all'Europa e al territorio locale, con i simboli regionali e comunali.

L'educazione alla legalità implica anche contrastare la criminalità, il bullismo e ogni forma di discriminazione, promuovendo un ambiente sicuro per tutti. Si dà particolare attenzione al rispetto delle norme del codice della strada e alla sicurezza stradale, incoraggiando comportamenti responsabili tra i giovani. Infine, sono valorizzati i diritti e doveri dei cittadini, come il diritto e dovere al lavoro, un pilastro della nostra Repubblica, come indicato negli articoli della Costituzione.

### **2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Educare i giovani ai concetti di sviluppo e crescita implica anche promuovere il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata. La cultura imprenditoriale permette agli studenti di acquisire competenze sul mondo del lavoro e sull'autoimprenditorialità, sempre in un'ottica di sviluppo economico sostenibile che rispetti la salute, la dignità umana e l'ambiente, inclusi la biodiversità e gli ecosistemi. Temi come la salute, la protezione ambientale e la protezione civile sono parte di questa formazione, mirata anche a sensibilizzare sulla tutela del territorio.

Un ruolo centrale è riservato al rispetto dei beni pubblici, al decoro urbano e alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano. L'educazione civica include anche l'educazione alimentare, per promuovere un equilibrio tra alimentazione, sport e benessere, e la prevenzione delle dipendenze, come droghe, alcol, eccessivo utilizzo del web e gioco d'azzardo, sensibilizzando sui rischi e gli effetti negativi per la salute.

Infine, l'educazione civica comprende l'educazione finanziaria, insegnando l'importanza del risparmio e della pianificazione previdenziale, anche con il supporto delle nuove tecnologie per una gestione responsabile delle finanze. Questi percorsi formativi mirano a creare cittadini consapevoli e responsabili nella tutela del proprio benessere e di quello collettivo.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

La "Cittadinanza digitale" implica che i giovani sviluppino la capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente nel contesto tecnologico. Questo percorso educativo, guidato dall'articolo 5 della Legge, mira a formare competenze digitali negli studenti, adattandosi alla loro età e al rapido sviluppo tecnologico, inclusa l'Intelligenza Artificiale. Parte integrante dell'educazione è insegnare a proteggere la propria privacy, a valutare criticamente le informazioni online e a contrastare fenomeni come il cyberbullismo.

L'obiettivo è che i giovani acquisiscano le competenze per muoversi con sicurezza e consapevolezza nel mondo digitale, imparando a usare i dispositivi elettronici in modo utile e responsabile. L'educazione alla cittadinanza digitale non si limita alle conoscenze tecniche, ma coinvolge un approccio più ampio e trasversale, che chiama in causa tutti i docenti della classe per guidare gli studenti a riflettere su come utilizzano la rete e i dati personali.

In linea con le linee guida ministeriali, si raccomanda di evitare l'uso di smartphone e tablet nei primi anni scolastici, permettendone l'uso solo per scopi didattici e inclusivi. A supporto dell'insegnamento, il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 – offre esempi pratici di abilità digitali, incluse quelle che riguardano l'uso dell'Intelligenza Artificiale, utile per personalizzare l'apprendimento.

### **CONTITOLARITÀ E TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Al fine di rendere più consapevole ed esplicita la naturale interconnessione tra le discipline oggetto di studio è necessario far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

## **COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 26314, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015<sup>15</sup> e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## PRIMO BIENNIO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p><b>Competenza n. 1</b></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</li> <li>- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</li> <li>- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</li> </ul>
	<p><b>Competenza n. 3</b></p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</li> <li>- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</li> <li>- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</li> </ul>
	<p><b>Competenza n. 4</b></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione</li> </ul>

		contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<b>Competenza n. 5</b>  Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</li> </ul>
	<b>Competenza n. 6</b>  Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</li> </ul>
	<b>Competenza n. 9</b>  Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE	<b>Competenza n. 10</b>  Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</li> </ul>

	<b>Competenza n. 11</b>  Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</li> <li>- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</li> <li>- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</li> </ul>
	<b>Competenza n. 12</b>  Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili</li> <li>- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</li> <li>- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</li> <li>- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</li> </ul>



## TERZO ANNO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
<b>COSTITUZIONE</b>	<p><b>Competenza n. 3</b></p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</li> <li>- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</li> </ul>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	<p><b>Competenza n. 5</b></p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</li> </ul>

	<p><b>Competenza n. 8</b></p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</li> </ul>
<p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p><b>Competenza n. 10</b></p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</li> </ul>
	<p><b>Competenza n. 12</b></p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</li> <li>- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</li> </ul>

## QUARTO ANNO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p><b>Competenza n. 1</b></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</li> </ul>
	<p><b>Competenza n. 2</b></p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</li> <li>- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</li> </ul>
SVILU PPO ECON OMIC OE	<p><b>Competenza n. 5</b></p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</li> </ul>

	comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	
	<b>Competenza n. 6</b>  Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
	<b>Competenza n. 7</b>  Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
CITTADINANZA DIGITALE	<b>Competenza n. 10</b>  Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
	<b>Competenza n. 12</b>  Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

## QUINTO ANNO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
<b>COSTITUZIONE</b>	<p><b>Competenza n. 1</b></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</li> </ul>
	<p><b>Competenza n. 2</b></p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</li> <li>- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</li> <li>- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</li> </ul>

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<b>Competenza n. 5</b>  Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</li> </ul>
	<b>Competenza n. 6</b>  Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</li> </ul>
	<b>Competenza n. 8</b>  Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE	<b>Competenza n. 10</b>  Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</li> <li>- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</li> </ul>
	<b>Competenza n. 12</b>  Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</li> </ul>

## VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La griglia docimologica e la griglia di osservazione (*cfr.* allegato alla specifica sezione del PTOF "Valutazione degli Apprendimenti") costituiscono gli strumenti oggettivi di valutazione.

## VERIFICHE

Le prove di verifica coinvolgeranno sia la sfera dei traguardi di competenza che l'ambito delle conoscenze acquisite. Saranno pluridisciplinari e potranno vertere su compiti di realtà, quali, ad esempio: produzioni digitali, elaborazione di relazioni, stesura di articoli di giornale, compilazione di dossier, reportage.

Relativamente alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze civiche, saranno valutati i seguenti aspetti:

**Conoscenze:** I saperi relativi ai concetti e ai temi fondamentali riguardanti i tre nuclei essenziali: la dignità della persona, l'identità nazionale e il valore della Patria, l'importanza del lavoro, la parità di genere, il dettato costituzionale, l'ordinamento dello Stato, le Autonomie regionali e locali, gli Organismi e le carte internazionali, le regole della convivenza democratica, il riconoscimento e il rispetto delle diversità, la libertà, l'integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, lo sviluppo economico e la sostenibilità, i cambiamenti climatici a livello globale e delle relative cause/conseguenze, la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale, ambientale e artistico, le fondamentali regole per comunicare ed informarsi online, proteggere i dati personali, contrastare ogni forma di criminalità, illegalità, violenza e discriminazione.

**Abilità:** Il saper fare e l'aver sviluppato capacità come: -impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; -pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi; -argomentare e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; - accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche;

-Saper applicare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche, realizzare progetti, produrre elaborati originali (relazioni, presentazioni, prodotti digitali), partecipare attivamente a lavori di gruppo e a simulazioni di processi democratici.

-Saper utilizzare strategie di ricerca e selezione delle informazioni, valutare la qualità delle fonti, esporre e argomentare le proprie idee in modo chiaro e motivato, anche in contesti pubblici.

**Competenze civiche / Atteggiamenti (valutabili attraverso l'osservazione sistematica):**

Il saper essere e il saper mettere in atto comportamenti come: partecipazione, impegno nell'acquisizione delle tematiche, relazioni con gli altri, atteggiamenti corretti, consapevolezza, autonomia, etc.

## Sommario

<i>Premessa</i> .....	1
<i>Quadro Normativo</i> .....	1
<i>Finalità Generali</i> .....	2
<b>OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO</b> .....	3
<b>NUCLEI TEMATICI</b> .....	3
1. COSTITUZIONE .....	3
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ .....	3
3. CITTADINANZA DIGITALE .....	4
<b>CONTITOLARITÀ E TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	4
<b>COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> .....	5
<b>PRIMO BIENNIO</b> .....	1
<b>TERZO ANNO</b> .....	4
<b>QUARTO ANNO</b> .....	6
<b>QUINTO ANNO</b> .....	8
 <b>VALUTAZIONE</b> .....	 1
<b>VERIFICHE</b> .....	1